

SEMESTRALI OK PER LE SOCIETÀ DEL GRUPPO GAVIO

Moody's promuove Sias

DI MANUEL FOLLIS

Il semestre delle società quotate della gassia Gavio si è chiuso in positivo e, al di là dei numeri riguardanti i conti economici di Sias e Astm, il gruppo ha potuto registrare anche il giudizio positivo di Moody's su Sias e la crescita dell'ebitda (e quindi del titolo) Ecorodovias. Nel dettaglio Sias, cui fanno capo le principali concessioni autostradali del gruppo, ha chiuso i sei mesi con un volume d'affari di 518 milioni (contro 514,7 del 2015), con un ebitda cresciuto del 3,1% a 316 milioni e un utile netto incrementato del 4,1% a 77 milioni (+4,3%) a fronte di un volume di traffico salito del 2,03% (beneficiando anche della giornata in più nel mese di febbraio, trattandosi di anno bisestile). L'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2016 risultava pari invece a 1,63 miliardi (contro 1,45 miliardi del 31 dicembre 2015). Quanto al debito, la notizia positiva per Sias è che Moody's ha modificato l'outlook sulla società da «negativo» a «stabile» confermando il rating «Baa2» sul debito long term senior secured. Il cambiamento nell'outlook è motivato dal fatto che, nonostante le continue incertezze regolamentari che derivano dai ritardi nell'approvazione del piano finanziario di Sias e dei relativi adeguamenti tariffari dei pedaggi, il



Alberto Rubegni

trend positivo di traffico registrato sostiene la generazione di cassa e l'affidabilità creditizia. Anche Astm (che controlla Sias) ha registrato un semestre positivo, con un ebitda salito dell'1,6% a 312 milioni e un utile netto incrementato dell'1,8% a 50 milioni. Il «volume d'affari» complessivo risulta pari a 524 milioni (523,7 milioni nel primo semestre 2015). In particolare, i «ricavi del settore autostradale» sono pari a 477,3 milioni (460,1 milioni nel primo semestre 2015). L'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2016 risultava pari invece a 1,73 miliardi, superiore di 485 milioni rispetto agli 1,24 miliardi del dicembre 2015. Tra le note positive della holding guidata da Alberto Rubegni c'è che nei sei mesi la partecipata brasiliana Ecorodovias (il terzo operatore autostradale del Brasile con una rete gestita di 1.860 km), «pur in presenza di una riduzione dei volumi di traffico (-5,8%), ha evidenziato un miglioramento della redditività con un ebitda passato da 667 a 753 milioni di reais (208 milioni di euro, +12,9%). Di conseguenza, anche il titolo Ecorodovias nel corso del 2016 ha mostrato un andamento positivo e al 21 settembre quotava 8,61 reais, mentre alla data del signing dell'accordo di investimento (18 dicembre 2015) il titolo quotava 5,4 e al closing (4 maggio) 7,67 reais. (riproduzione riservata)

Quotazioni, altre news e analisi su
www.milanofinanza.it/sisas

